

## **1. Che cosa significa che l’Aumento di Capitale è inscindibile?**

Significa che l’Aumento di Capitale si perfezionerà soltanto se integralmente sottoscritto.

## **2. Quali sono le circostanze in cui l’Aumento di Capitale potrebbe non essere integralmente sottoscritto?**

*Come descritto di seguito in ulteriore dettaglio, Eni e CDP Industria, i due azionisti principali di Saipem, hanno assunto un impegno irrevocabile a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie Saipem di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale proporzionalmente alle azioni Saipem attualmente detenute, e un gruppo di banche agenti da Garanti dell’Aumento di Capitale hanno assunto l’impegno di sottoscrivere tutte le azioni ordinarie Saipem di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale che non siano sottoscritte da altri azionisti. Pertanto, l’Aumento di Capitale potrebbe non essere integralmente sottoscritto solo nel caso in cui uno dei nostri principali azionisti o i garanti dovessero venir meno ai loro obblighi derivanti da tali impegni o ove dovessero recedere da tali impegni in uno dei casi in cui ne hanno diritto.*

### **L’impegno di sottoscrizione di Eni**

Eni ha assunto un impegno irrevocabile a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie Saipem di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale proporzionalmente alle azioni Saipem attualmente detenute.

### **L’impegno di sottoscrizione di CDP Industria**

CDP Industria ha assunto un impegno irrevocabile a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie Saipem di nuova emissione rivenienti dall’Aumento di Capitale proporzionalmente alle azioni Saipem attualmente detenute.

L’impegno di sottoscrizione assunto da CDP Industria è risolutivamente condizionato, e quindi verrà meno (con conseguente obbligo di restituzione dell’importo di Euro 188 milion corrisposto a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale), in caso di: (i) mancata integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale entro il termine del 31 marzo 2023; (ii) effettivo esercizio da parte delle banche finanziatrici del diritto di ottenere il rimborso anticipato degli importi dovuti ai sensi della *Liquidity Facility* (ovvero del contratto di finanziamento relativo alla *SACE Facility* che dovesse rifinanziare gli importi in essere a valere sulla predetta *Liquidity Facility*). Le banche finanziatrici hanno diritto a ottenere il rimborso anticipato degli importi dovuti ai sensi della *Liquidity Facility* all’occorrenza di alcuni eventi, tra i quali: (i) violazione di dichiarazioni e garanzie fornite da Saipem ai sensi del contratto della *Liquidity Facility*; (ii) la violazione di uno degli impegni assunti da Saipem ai sensi del contratto della *Liquidity Facility*; (iii) attivazione della clausola di *cross-default* rispetto a ogni eventuale ulteriore indebitamento finanziario del Gruppo Saipem di importo superiore, su base aggregata, ad Euro 50 milioni.

### **Undewriting Agreement**

Ai sensi del Contratto di *Underwriting* sottoscritto in data 21 giugno 2022 dalla Società e dai Garanti dell’Aumento di Capitale, i Garanti hanno assunto l’impegno di sottoscrivere e liberare, disgiuntamente e senza alcun vincolo di solidarietà tra loro, le Nuove Azioni rimaste

eventualmente inoptate al termine dell'Offerta in Borsa, fino a concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.119,5 milioni, pari alla differenza tra il controvalore massimo complessivo dell'Aumento di Capitale e il controvalore delle Nuove Azioni oggetto degli impegni di Eni e CDP Industria.

Il Contratto di *Underwriting* prevede la facoltà dei *Joint Global Coordinators* (anche in nome e per conto degli altri Garanti) di recedere dal Contratto di *Underwriting* notificando tale decisione per iscritto alla Società entro la data prevista per la sottoscrizione delle Azioni (inclusa) da parte dei Garanti ai sensi del Contratto di *Underwriting*, qualora tra la data di sottoscrizione del Contratto di *Underwriting* e tale data si verificino gli eventi di seguito indicati:

- eventi che comportino o possano comportare gravi mutamenti negativi (“*material adverse change*”) riguardanti le condizioni economiche, finanziarie e/o patrimoniali, i profitti, i risultati operativi e/o le prospettive dell'Emittente o del Gruppo, tali da rendere, secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators*, previa consultazione con la Società, impraticabile o sconsigliabile procedere con l'effettuazione dell'Offerta o da pregiudicare il buon esito della stessa;
- (i) gravi mutamenti negativi (“*material adverse change*”) dei mercati finanziari in Italia, nel Regno Unito, nello Spazio Economico Europeo o negli Stati Uniti, o delle condizioni valutarie, politiche, fiscali, normative, finanziarie, economiche nazionali o internazionali o delle condizioni di mercato o monetarie (tassi di cambio o controlli sui cambi); (ii) sospensioni o gravi limitazioni alle negoziazioni delle azioni di Saipem, per un periodo di almeno due giorni consecutivi di negoziazione per ragioni differenti (A) dall'annuncio o dall'esecuzione dell'Aumento di Capitale o (B) da ragioni tecniche; (iii) sospensioni o gravi limitazioni delle negoziazioni su Euronext Milan, sul *New York Stock Exchange* o sul *London Stock Exchange* per motivi diversi da ragioni tecniche, (iv) dichiarazioni di moratoria generale sull'attività bancaria commerciale dichiarate dalle competenti autorità in Italia, nel Regno Unito, nello Spazio Economico Europeo o negli Stati Uniti o significative distorsioni dei servizi bancari commerciali o di liquidazione o compensazione di strumenti finanziari in Italia, nel Regno Unito, nello Spazio Economico Europeo o negli Stati Uniti; (v) rivolte, atti di terrorismo e/o *l'escalation* di guerre e/o calamità; tale eventi o circostanze di cui ai precedenti punti da (i) a (v), secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators*, previa consultazione con la Società, devono essere tali da rendere impraticabile o sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta o da pregiudicare il successo della stessa;
- inadempimento della Società rispetto agli impegni assunti nel Contratto di *Underwriting*;
- non veridicità, correttezza e/o incompletezza delle dichiarazioni e garanzie della Società previste nel Contratto di *Underwriting*;
- *delisting* del titolo Saipem dall'Euronext Milan;
- la pubblicazione di un supplemento al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto e dell'art. 94, comma 7, TUF qualora l'ammontare dei recessi da parte dei sottoscrittori dell'Offerta durante il periodo di sottoscrizione o l'impatto negativo sulle richieste per l'Offerta in Borsa siano considerati di rilevanza tale, secondo il giudizio in buona fede dei *Joint Global Coordinators*, previa consultazione con la Società, da pregiudicare il successo dell'Offerta.

I Garanti avranno altresì facoltà di recedere dal Contratto di *Underwriting* nel caso in cui la struttura dell'Offerta (la quale prevede la natura inscindibile dell'aumento di capitale, la non-applicazione del c.d. metodo rolling previsto per gli aumenti di capitale cc.dd. iperdiluitivi, e la simultanea consegna delle azioni al termine dell'offerta) sia modificata e, nelle 24 ore successive all'adozione di tale provvedimento, la Società e i Garanti non abbiano raggiunto in buona fede un accordo circa eventuali strutture alternative dell'Offerta.

In aggiunta alle predette ipotesi di recesso, l'impegno di garanzia dei Garanti prevede altresì le seguenti condizioni risolutive, che potranno essere rinunciate dai *Joint Global Coordinators* (anche in nome e per conto degli altri Garanti) a loro discrezione:

- revoca e/o ritiro dell'Offerta;
- mancata autorizzazione da parte di Consob alla pubblicazione del Prospetto;
- mancato avvio dell'Offerta in Opzione entro il 27 giugno 2022;
- sospensione, recesso, revoca, annullamento o nullità degli impegni di sottoscrizione di ENI e CDP Industria prima della pubblicazione del Prospetto;
- inadempimento degli impegni di sottoscrizione di ENI e CDP Industria;
- mancata sottoscrizione degli accordi di *lock-up* da parte di ENI e CDP Industria per un periodo di 180 giorno dopo il closing dell'offerta;
- mancato rilascio delle usuali *comfort letters* e *legal opinions* in linea con la prassi di mercato internazionale per operazioni similari.

### **3. Le condizioni e le clausole risolutive contenuti nel Contratto *Underwriting* sono inusuali?**

Saipem ritiene che tali clausole siano usuali per operazioni similari.

### **4. Il Contratto di *Underwriting* corrisponde a un obbligo di c.d. “best effort underwriting”?**

No, si tratta di un c.d. “*firm commitment underwriting*,” con l'obbligo dei Garanti di sottoscrivere tutte le azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale non sottoscritte dai soci, e soggetto esclusivamente a condizioni e a diritti di recesso e di risoluzione usuali per operazioni similari. Si veda il punto 2 “*Quali sono le circostanze in cui l'aumento di capitale potrebbe non essere integralmente sottoscritto?*”

### **5. Gli impegni di sottoscrizione di Eni e di CDP Industria sono irrevocabili? Eni o di CDP Industria possono recedere dai rispettivi impegni?**

Gli impegni di sottoscrizione di Eni e di CDP Industria sono irrevocabili. L'impegno di sottoscrizione di CDP Industria è soggetto ad alcune condizioni e clausole risolutive. Si veda il punto 2 “*Quali sono le circostanze in cui l'aumento di capitale potrebbe non essere integralmente sottoscritto?*”

### **6. Quali sono le conseguenze del fatto che l'aumento di capitale è inscindibile?**

Qualora le Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale non fossero integralmente sottoscritte e dunque nel caso di mancato perfezionamento dell'Aumento di Capitale, Saipem non procederà all'emissione e alla consegna delle Nuove Azioni. Pertanto, gli investitori che avessero acquistato i Diritti di Opzione durante il Periodo di Offerta al fine di sottoscrivere le Nuove Azioni potrebbero realizzare una perdita pari all'investimento effettuato per

l'acquisizione di tali diritti. Ai fini della normativa sulle vendite allo scoperto (Regolamento (UE) n. 236/2012), gli investitori sono invitati a considerare che le Nuove Azioni non saranno accreditate sino alla data della comunicazione circa l'esito definitivo dell'Aumento di Capitale (che, alla Data Odierna, è attesa essere entro l'apertura del mercato del 15 luglio 2022). Nel caso di mancato perfezionamento dell'Aumento di Capitale, inoltre, eventuali investitori che avessero effettuato vendite allo scoperto aventi ad oggetto le Nuove Azioni si troverebbero nella posizione di dover reperire un corrispondente numero di azioni Saipem sul mercato entro la prevista data di consegna ovvero nella potenziale impossibilità di adempiere all'obbligo di consegna nei confronti dei relativi acquirenti.

#### **7. Cosa significa che il c.d. metodo “rolling” non troverà applicazione, e quali sono le conseguenze?**

Nel caso di alcuni aumenti di capitale (cc.dd. aumenti di capitale iperdiluitivi) l'applicazione del c.d. metodo “*rolling*” ha fatto sì che le nuove azioni fossero consegnate progressivamente nel corso del Periodo di Offerta agli investitori che avevano esercitato i diritti di opzione. Nel presente caso, in ragione della natura inscindibile dell'Aumento di Capitale, tale metodo non troverà applicazione, e Saipem procederà all'emissione e alla consegna delle Nuove Azioni solo a conclusione del processo (cioè al termine dell'eventuale asta dei diritti inoptati e dopo la sottoscrizione da parte dei Garanti di eventuali Nuove Azioni non sottoscritte), una volta determinato che tutte le Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sono state sottoscritte e che l'Aumento di Capitale risulta integralmente sottoscritto.

Pertanto, i soci che dovessero esercitare i Diritti di Opzione durante il Periodo di Offerta non riceveranno Nuove Azioni fino al termine del processo, una volta completato l'Aumento di Capitale.